

**REGIONE LOMBARDIA**  
**Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali**  
**- Anno 2023 -**  
**per il personale del Comparto della Sanità Pubblica**

**TRA**  
**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**  
**E**  
**OO.SS. REGIONALI DEL COMPARTO DELLA SANITA' PUBBLICA**

In data 30.06.2023 la Delegazione di parte pubblica Regionale così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/4727 del 17 maggio 2021 e le Organizzazioni Sindacali Regionali del Comparto Sanità, si sono incontrate per il previsto confronto regionale per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2023.

Le parti hanno proseguito la condivisione dell'obiettivo comune di una piena valorizzazione degli enti pubblici del sistema sanitario della Lombardia, fortemente impegnato nel processo di riforma di cui alla legge regionale n. 22/2021, nell'attuazione del PNRR e nel potenziamento dei servizi territoriali ed ospedalieri come declinati negli indirizzi di programmazione regionale.

Alla luce di quanto sopra, Regione Lombardia e le OO.SS. sopra individuate stabiliscono, per l'anno 2023, di destinare al personale pubblico del SSR le risorse economiche individuate con l'istituto contrattuale delle RAR nella misura massima consentita dalla normativa vigente.

Visti:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi in materia di sanità) e s.m.i. ,
- la Legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- la legge 29/12/2022, n. 197: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, e in particolare l'art. 1, comma 528;

- la DGR n° XI / 6026 del 01/03/2022: “*linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*” - (richiesta di parere alla commissione consiliare)”;

- la DGR n° XI / 6278 del 11/04/2022: “*linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici (Poas) delle Agenzie Di Tutela Della Salute (Ats), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (Asst), delle Fondazioni Istituti Di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs) di diritto pubblico della Regione Lombardia e dell' Agenzia Regionale Emergenza e Urgenza (Areu)*” - (a seguito di parere della commissione consiliare)”;

- la DGR N° XI/ 6387 del 16/05/2022 ad oggetto: “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022”;

- la DGR n. 7758 del 28/12/2022 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023”;

Ciò premesso, la Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. regionali, stabiliscono di destinare le risorse economiche individuate per l'istituto contrattuale delle RAR per l'anno 2023 al personale pubblico del SSR e ritengono opportuno procedere con l'individuazione di massima, nel rispetto degli indirizzi di programmazione, delle seguenti aree di attività.

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 1** - Integrazione e interconnessione ospedaliera – anche territoriale, attraverso la promozione di forme di integrazione organizzativa e clinica, anche con riferimento all'integrazione dei diversi setting assistenziali;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 2** - Progressiva messa a sistema delle Case di Comunità, Ospedali di Comunità, Centrale Operativa Territoriale;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 3** - Integrazione e interconnessione nella disciplina di salute mentale, dipendenze, disabilità e sanità penitenziaria anche attraverso la sperimentazione dei budget di salute;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 4** - Definizione di progetti finalizzati all'introduzione di tecnologie digitali innovative in una logica integrativa dei servizi sanitari e sociosanitari, amministrativi/tecnici, ivi compresa la cartella clinica informatizzata;

Area di Intervento – **Macro Obiettivo 5** - Sviluppo di progetti legati all' implementazione delle funzioni amministrative/logistiche anche in applicazione dei nuovi POAS;

Area di Intervento - **Macro Obiettivo 6** – Progetti per Attuare politiche basate sull' approccio integrato finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, con una spiccata attività di integrazione tra i professionisti del sistema e il coinvolgimento di tutti gli stakeholder per una gestione efficace, efficiente e coordinata

Area di intervento – **Macro Obiettivo 7** – Sviluppo di progetti legati al miglioramento e perfezionamento della gestione delle agende ambulatoriali.

Area di intervento – **Macro Obiettivo 8** - Sviluppo di progetti atti ad individuare misure di prevenzione, gestione e contrasto ad ogni forma di aggressione sui luoghi di lavoro.

Le Aziende/Enti, in sede di contrattazione decentrata, potranno individuare ulteriori attività legate alle Aree di intervento- macro obiettivi.

Ogni Azienda/Ente/Istituto nell'ambito delle sopradette aree di attività individuerà, a livello di unità operative ovvero di equipe ovvero di gruppo di lavoro ovvero a livello individuale il personale, in servizio nel 2023 e coinvolto nel progetto già all'atto di validazione del nucleo di valutazione, destinatario delle risorse in argomento.

Le RAR 2023, da tenere debitamente distinte dalle altre risorse relative al Fondo delle premialità, sono destinate all'anno di competenza e non si consolidano.

L' ammontare delle RAR per ogni azienda è definito in proporzione al numero dei dipendenti al 31 dicembre 2022.

La quota pro capite per l'anno 2023 è fissata come segue:

a) per tutti i dipendenti sono individuate, nell'ambito delle aree di cui al vigente CCNL del Comparto, le quote raggruppate come di seguito specificato:

<b>Aree</b>	<b>Quota pro capite 2023</b>
Professionisti della salute e funzionari	Euro 800,00
Assistenti	Euro 745,00
Operatori e Personale di supporto	Euro 656,00

b) emergenza riferita a carenza di personale:

1) Al personale sanitario (infermiere, infermiere pediatrico, ostetrica) e al personale tecnico sanitario, della prevenzione nonché dell'area della riabilitazione, operante su turni articolati sulle 24 ore (h 24), è riconosciuta una quota annua aggiuntiva di C 227,00=;

2) Al restante personale operante su turni articolati sulle 24 ore (h 24) è riconosciuta una quota aggiuntiva di C 227,00=;

3) al personale di cui al punto 1), se operante su turni articolati sulle 12 ore è riconosciuta una quota annua aggiuntiva di C 100,00=.

● ogni area di intervento viene valorizzata economicamente e la quota complessiva viene erogata ai dipendenti che vi hanno effettivamente partecipato sulla base della effettiva presenza in servizio o, nelle modalità di lavoro agile o smart working.

Saranno considerate convenzionalmente presenza, ai fini del presente accordo: le ferie e le festività di cui all'art 49 del vigente CCNL comparto sanità, il congedo per maternità obbligatorio di cui al D.lgs. 151/2001 e l'infortunio sul lavoro; tale elencazione è tassativa e non potrà essere derogata o integrata in sede di contrattazione decentrata. Ogni dipendente deve essere coinvolto almeno in un'area di intervento, ferma restando l'erogazione di un'unica quota.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi, viene stabilito, un arco temporale dell'attività di progetto entro il 31.12.2023.

Ogni progetto obiettivo aziendale, connesso alle aree di intervento, viene valorizzato economicamente e la quota complessiva ai dipendenti coinvolti già in fase di validazione del nucleo di valutazione, viene erogata sulla base di un coinvolgimento minimo di n. 6 mesi nell'anno 2023. L'identificazione delle aree di intervento e l'assegnazione del personale coinvolto a livello aziendale deve avvenire già in fase di validazione operata dal Nucleo di Valutazione, saranno immediatamente efficaci e non necessiteranno di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Welfare.

La verifica da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali del positivo andamento dei progetti deve essere effettuata in tempo utile per consentire di pagare una quota entro il mese di settembre 2023, corrispondente al 50% della quota pro capite.

Previa valutazione dell'esito finale del progetto da parte del Nucleo di valutazione delle prestazioni Aziendali, è corrisposto l'importo del saldo della quota pro capite, nonché della quota aggiuntiva di cui al punto b) entro il 28/02/2024.

E' prevista una previa verifica aziendale entro il 31 gennaio 2024 dell'impatto economico, anche al fine di consentire alla Regione di definire la destinazione di eventuali residui che saranno oggetto di informativa alle OO.SS. regionali.

Destinatario delle disposizioni del presente atto è il personale delle ATS, delle ASST, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU).

I principi generali di cui al presente accordo si applicano altresì al personale delle:

-ASP che applica il contratto della Sanità Pubblica per il quale l'attuazione delle presenti linee di indirizzo avverrà per il tramite dell'Assessorato alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

- Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario lombardo (ACSS);

- Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) che fermo restando l'ammontare delle quote pro capite, tenuto conto della specificità delle attività svolte dalle stesse, provvederanno alla declinazione di obiettivi specifici;

-Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, al quale lo stesso Ente provvederà con risorse proprie di bilancio.

Per quanto riguarda l'incremento della quota pro capite rispetto all'anno 2022, gli enti di cui al capoverso precedente possono provvedere nell'ambito della loro autonomia e compatibilmente con le proprie risorse di bilancio.

Letto, approvato e sottoscritto.

<b>PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</b>
<b>Dott. Giovanni Pavesi Direttore Generale Welfare</b>
<b>Paola Palmieri</b>

<b>Massimo Giupponi</b>
<b>Paola Lattuada</b>
<b>Massimo Lombardo</b>
<b>Ezio Belleri</b>

<b>DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE</b>
<b>CGIL FP</b> Manuela Vanoli Catello Tramparulo Elisabetta Guarneri
<b>CISL FP</b> Laura Olivi Angela Cremaschini Angelo Macchia
<b>UIL FPL</b> Daniele Ballabio Andrea Ricco' Angelo Greco
<b>FIALS</b> Roberto Gentile Salvatore Santo
<b>NURSING UP</b> Monica Trombetta Domenico Cauteruccio Mauro D'Ambrosio
<b>NURSIND</b> Donato Cosi